

al 78' non era passato  
servato il suo zoppicare  
o dopo aver rinvitato un  
di punizione dal limite  
propria area, guarda ca-  
primo slot di sostituzioni  
auto da Zanetti.  
ato qualche istante, du-  
una azione di giro palla  
interrotta da un fallo  
nigolo a centrocampo,  
si è seduto a terra te-  
la gamba destra, pron-  
te fasciata dai sanitari  
il giusto per consentir-

Domattina saranno in larga  
maggioranza  
arancionoverdi i colori sugli  
spalti del Penzo poiché, stando  
ai dati che abbiamo richiesto e  
ci sono stati forniti ieri da  
viale Ancona, dei 5.500  
biglietti andati esauriti lunedì  
in una manciata di ore, non  
raggiungono quota 700 quelli  
acquistati in Liguria  
(compresi i 501 del settore  
ospiti). Evidentemente, tra  
l'entusiasmo dovuto al blitz di  
Torino e il peso specifico dello  
scontro diretto-salvezza con il

per l'occasione dalla società.  
Tanti giocoforza gli scontenti  
rimasti a bocca asciutta, dato  
il grosso neo della capienza  
del Penzo dimezzata  
causa-Covid: tutto ciò in attesa  
che le indiscrezioni sul  
ritorno al 75% già a fine mese  
trovino effettiva  
realizzazione, nel qual caso da  
Venezia-Sassuolo di domenica  
6 marzo (ore 15) gli spettatori  
potranno salire a 8.362 posti.  
Ad ogni modo nel sempre  
caloroso ambiente genovano è

ciò nonostante domenica  
scorsa a Marassi per assistere  
al match con la Salernitana  
fanalino di coda, erano accorsi  
in quasi 14 mila tornati a casa  
ancora una volta delusi per un  
1-1 poco utile (pareggio  
numero 12, tanti quanti le  
sconfitte, a fronte di una sola  
vittoria in tutto il  
campionato). Ieri al Taliercio  
doppio seduta agli ordini di  
mister Zanetti, ancora senza  
Marju (in isolamento perché  
in attesa di negativizzarsi dal

quest'ultimo ben poco  
utilizzato finora ma  
potenzialmente utile in un  
reparto offensivo dove  
mancherà Okereke  
(squalificato come il  
centrocampista Busio). Nel  
Genoa il tecnico tedesco  
Blessin ritrova il difensore  
norvegese Ostigard dopo il  
turno di stop, inoltre a Pegli è  
rientrato in gruppo il  
fantasiasta tedesco-alfano  
Amiri. (M.Del.)

zione che Lezzertini aveva al-  
dato a Instagram dopo aver si-  
dato l'inter al Meazza il 22 ger-  
nato.  
Ora suo malgrado il portec-  
col 12 sulle spalle sarà costr-  
to a ricominciare di nuovo  
zero o quasi, forte però della  
duca che la società gli aveva  
già dimostrando a novem-  
prolungando fino al 2022  
suo contratto.  
Marco De Lazza  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Centro Agonistico trionfa nella finale regionale

280 metri ed era dotata di 44  
porte, è stata vinta dal Centro Sci  
Agonistico Veneziano.

Il sodalizio presieduto da Ma-  
nuel Camuffo con in suoi 15 atle-  
ti è riuscito a compiere un'atten-  
tica impresa aggiudicandosi con  
2827 punti la classifica finale di  
società lasciandosi alle spalle av-  
versari quotatissimi come i bel-  
lunesi Sc Cortina (2775), Croce  
d'Aune (2420), Super Cadore  
(2375) e lo Sc 18 Cortina (2280)  
precedendoli rispettivamente di  
52, 407, 452 e 547 lunghezze. In  
8. posizione lo Sc Mestre con  
1880; in 24. lo Sc Ca. Ri. Ve. 208 e  
in 30. Sc Serenissima 124. Tra i  
migliori risultati ottenuti dagli  
atleti veneziani quelli di Pietro  
Spampatti (Ag. Veneziano) 6, e di  
Pietro De Battista (Mestre) 9, tra  
i Giovani/Senior, di Filippo



SCI  
Pietro Spampatti

Chiozzotto (Ag. Veneziano) 3.,  
Riccardo Manfrin (Mestre) 4. e  
di Andrea Pruner (id) 10., tra i  
Master-A: di Manuele Fullin (Ag.  
Veneziano) 5. tra i Master-B: di  
Alberto Bertin (Mestre) 4. e di  
Lorenzo Corbetta (Ca. Ri. Ve.) 9.  
tra i Master-C e di Monica Zanes-  
si (Ag. Veneziano), 2. tra le Ma-  
ster-D. Nelle graduatorie finali  
individuali per somma dei pun-  
teggi totalizzati per il Centro

Agonistico Venezia 1. Monica Za-  
nessi e Filippo Chiozzotto e 3.  
Manuele Fullin e per lo Sc Me-  
stre 2. Riccardo Manfrin e 3. Sil-  
via Zabal.  
Le compagne lagunare sarà  
quindi impegnata nella finale  
Nazionale del Trofeo delle Socie-  
tà in programma a metà marzo.  
Non sono mancate le soddisfa-  
zioni per lo Sci Club Mestre dalla  
Coppa Italia Master di slalom gi-  
gante a Piancavallo valida per il  
Trofeo Alessandro Salvador As-  
sicurazioni. Sulla celeberrima  
pista "Busa Grande" il mestri-  
no Alessandro Chiuso, ha realizza-  
to la straordinaria "doppietta" di  
vittorie in Gara 1 e Gara 2 riser-  
vate al Master-B. Tra i rappre-  
sentanti del club di via Dante da  
rilevare anche il 7. ed il 9. piazza-  
mento tra i Master-C di Alberto

Bertini.  
Non contento del doppi-  
tro lo stesso Chiuso si è ri-  
nel Criterium Triveneto  
Master Cup del Newegal a  
candosi il Grand Prix Bar-  
la Marca di slalom gigante  
sputato sulla pista "Coca-  
messo a punto dal team  
dutto da Giampaolo Pece  
Per l'occasione da seg-  
4. posto di Pietro De  
(Mestre) tra i Giovani/  
7. di Riccardo Manfrin  
Master-A; il 5. di Matt  
ni (Ag. Venezia), tra i M  
3. di Alberto Bertini (M  
i Master-C; il 3. di Mar  
re (Mestre), il 5. di Do  
vio (id) e il 7. di Silvia  
tra le Master-D.  
Francesco

**SCI CLUB MESTRE  
GRANDE PROTAGONISTA  
IN COPPA ITALIA  
CON LA DOPIETTA  
DI ALESSANDRO CHIUSO  
A PIANCAVALLO**